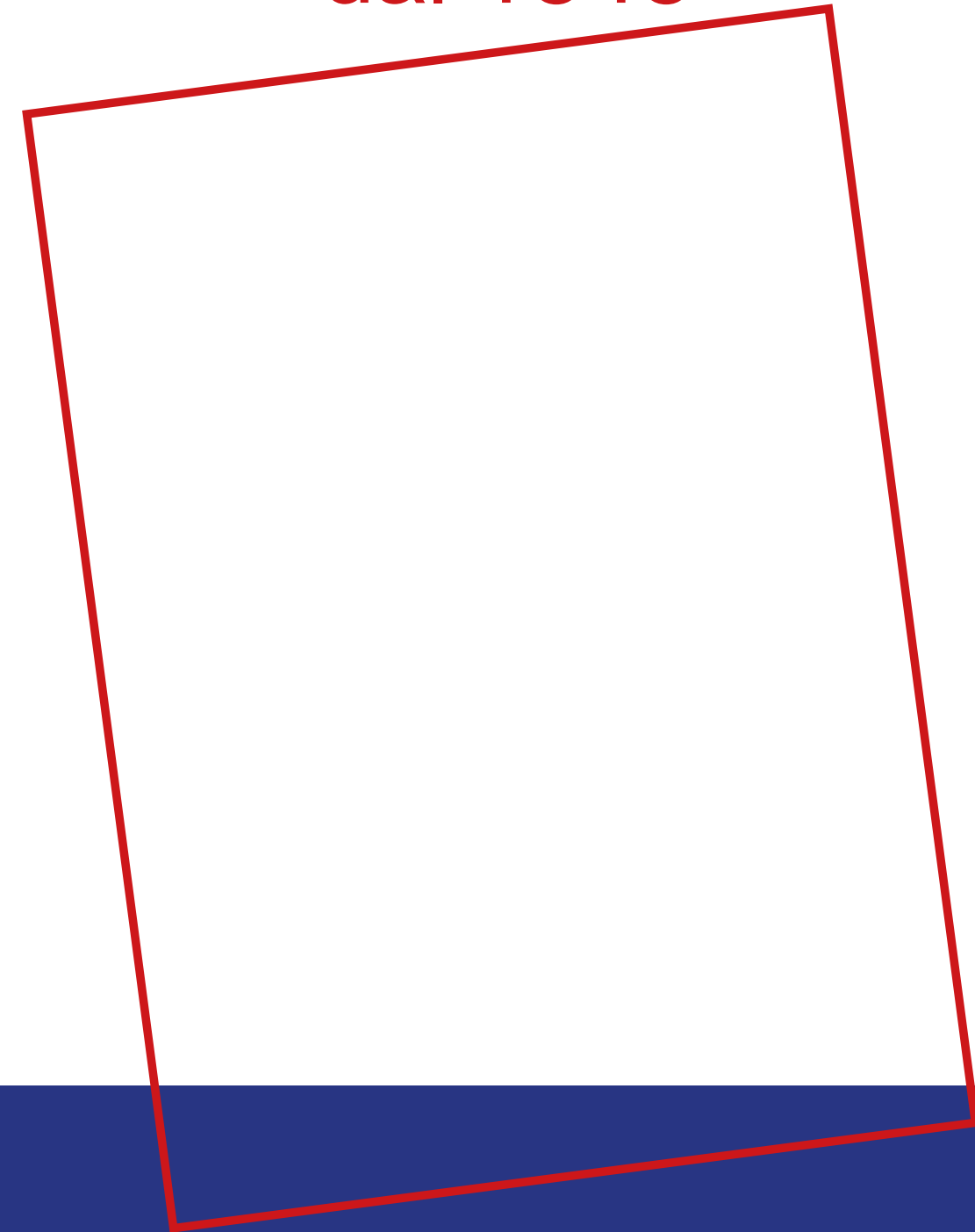


UMORISMO E SATIRA A MILANO dal 1848



CATALOGO DOCUMENTI ESPOSTI

In collaborazione con:



Nella 8ª edizione di:



Presentazione

L'Italia raccoglie il gusto della caricatura dai francesi: umorismo e satira politica nascono dopo la dominazione francese e l'epoca napoleonica, ed emergono nei periodi di maggiore tensione ideale e nelle città nelle quali è più combattiva la tradizione liberale e libertaria.

Non stupisce quindi che il primo giornale satirico nasca a Napoli, e stupisce ancor meno che sia la città di Milano, attraverso anni e secoli, ad assumere grande importanza per le tantissime testate umoristiche e satiriche prodotte. A partire dal 1 maggio del 1848, quando viene alla luce il primo numero de *Lo Spirito Folletto* che attacca con le sue tavole la dominazione austriaca, è un fiorire di giornali, almanacchi, strenne.

Nelle riviste e nei giornali milanesi, umorismo e satira sono un modo di raccontare e interpretare la realtà, il quotidiano, che con il passare degli anni vengono consegnati alla storia esattamente per il fatto che rappresentano, diventando così documentazione e testimonianza.

Documentazione e testimonianza che contribuiscono, spesso in modo determinante, alla comprensione di personaggi o eventi, quando questi sono lontani nel tempo e la memoria non potrebbe più colmare questa lacuna.

La Mostra "Umorismo e Satira a Milano" intende riproporre circa centocinquanta anni della storia italiana, in particolare milanese, raccontando così anche le difficili traversie che hanno contribuito alla crescita della città di Milano e in generale dell'Italia.

Si è cercato dunque di costruire un percorso, un viaggio, nella stampa umoristica e satirica edita a Milano, in un arco temporale che va dal 1848 al 2000, che mostra i disegni migliori in quanto più significativi o perché realizzati da artisti importanti. Ma anche copertine che danno il senso di un'epoca e del costume della nostra città e che testimoniano anche il cambiamento nel tempo dell'uso della grafica e la sua declinazione nel settore dell'umorismo e della satira.

Esposizione di riviste, giornali, almanacchi diversi quindi per impostazione grafica, ma che testimoniano anche delle differenti posizioni politiche presenti soprattutto nell'arco temporale 1925-1945. Una particolare attenzione è stata infatti data agli anni del ventennio fascista in cui il regime, che fu quasi ineguagliabile nell'uso dell'iconografia a fini propagandistici, aveva compreso bene quanta efficacia ci fosse nel binomio satira-illustrazione e quanta potenzialità fosse contenuta in esso.

In esposizione, oltre al materiale dell'Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff, si è voluto dare grande valorizzazione alla ricchissima collezione presente nella Biblioteca delle Civiche Raccolte Storiche del Museo Risorgimento. Proprio l'ampiezza e la completezza di questa collezione, che invitiamo a visitare, non ha permesso di esporre tutta la documentazione che si sarebbe voluto portare all'attenzione del pubblico.

Un particolare ringraziamento va proprio alla Direzione e al personale di Palazzo Moriggia|Museo del Risorgimento per il supporto e l'aiuto dato alla ricerca e alla realizzazione di questa Mostra.

Così come un ringraziamento particolare al Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica di Bergamo e all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri che hanno fornito le riproduzioni di testate tra le più importanti.

Fondazione Anna Kuliscioff

La Biblioteca delle Civiche Raccolte Storiche

La Biblioteca delle Civiche Raccolte Storiche venne costituita insieme all'Archivio come completamento delle collezioni museali. Al nucleo iniziale, formato da pubblicazioni di carattere risorgimentale, si sono aggiunti nel tempo il materiale bibliografico e i testi relativi al periodo postunitario, alla prima guerra mondiale, il dopoguerra, il fascismo, la seconda guerra mondiale, la resistenza e l'età contemporanea.

L'emeroteca possiede una ricca collezione di giornali e riviste pubblicati dalla fine del Settecento. Accanto alle testate più famose, dal *Politecnico* alla *Nuova Antologia*, dalla *Biblioteca Italiana* alla *Rivista Europea*, l'Emeroteca offre un'ampia prospettiva della stampa politica italiana dalla fine del Settecento a oggi, con particolare attenzione al periodo risorgimentale, ma anche numerosi periodici pubblicati a Milano come ad esempio *Il Secolo: gazzetta di Milano* (Sonzogno), *L'Illustrazione italiana* (Treves), fino ai caricaturali: *Lo Spirito Folletto* e il *Guerin Meschino* e tanti altri.

Attualmente la Biblioteca consta di oltre 200.000 tra volumi, opuscoli e periodici. All'interno della raccolta si distinguono fondo Gneccchi e il fondo Bertarelli: il primo, di circa 13821 documenti, è costituito da singoli numeri (in genere il primo numero, ma talvolta anche uno o più numeri successivi) di quotidiani, periodici e riviste italiane e straniere, opuscoli, collezionati da Cesare Gneccchi (Milano 1873 – Inzago 1935) nel corso dei primi trent'anni del Novecento. Benché frammentaria, si tratta di una raccolta di grande rilevanza che documenta il panorama giornalistico italiano ed europeo – testate politiche, letterarie, riviste illustrate – ma anche realtà più 'locali' quali notiziari commerciali, bollettini di aziende, di parrocchie, di luoghi di villeggiatura o di piccole associazioni. Per motivi conservativi, in considerazione dell'estrema fragilità dei materiali, a partire dal 2021 è stato avviato un progetto di digitalizzazione di tali materiali.

Il fondo Bertarelli consta di circa 5.000 monografie, 1.500 periodici e 15.000 opuscoli databili dalla fine del Settecento agli anni Venti del Novecento. Donata da Achille Bertarelli (Milano 1863 – Roma 1938) nel 1923 la raccolta testimonia il profondo interesse per la storia del grande collezionista conosciuto a Milano per aver legato il suo nome alla collezione delle stampe del Castello Sforzesco. Dal 2018 è stato avviato un progetto di catalogazione in SBN del fondo, la cui consistenza era prima desumibile solamente attraverso la consultazione dei tre volumi cartacei realizzati in occasione della donazione.

Nel 2019, in collaborazione con L'Università degli studi di Milano-Dipartimento di Studi Storici, si è individuato all'interno del fondo Bertarelli un nucleo di volumi di età napoleonica sul quale è stato avviato un progetto di digitalizzazione. Scopo di tale attività è garantire una fruizione più allargata del patrimonio all'interno del sito *Centro interuniversitario per lo studio dell'età rivoluzionaria e napoleonica in Italia* creato in occasione delle celebrazioni per i 200 anni dalla morte di Napoleone (<https://sites.unimi.it/studinapoleonici/category/archivio-storico/>).

Tra gli altri fondi bibliografici degni di interesse si segnalano infine quelli della Fondazione Gualtiero Castellini (in catalogazione), Federico Curato, Carlo Giglio, Raffaele Cormio, Angelo Oliviero Olivetti.

Paola Mazza

Responsabile Biblioteca e Archivio Palazzo Moroggia|Museo del Risorgimento

1848-1900: esposizione in vetrine

Lo Spirito Folletto

Giornale diabolico, politico, umoristico e satirico, Esce dal 1° Maggio 1848 per 44 numeri. Disegni del bravissimo Antonio Greppi.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.5581

La Cicala Politica

Settimanale umoristico con caricature, esce dal 1859 sino al 1864. Fondato da Parera (Don Sancio) e Cima (Don Pacifico), disegni di Teja (con lo pseudonimo di Puff).

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.2308

Farfarello

Settimanale umoristico teatrale pubblicato dal 1856 al 1859. Si occupa in particolare di teatro in quanto l'editore era un impresario teatrale.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.3028

Il nipote di Farfarello

Settimanale; continua nel 1860 con nuova testata le pubblicazioni di *Farfarello*.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.4911

Le marionette politiche

Settimanale umoristico con caricature, esce nel 1860 il martedì.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.3851

Lo Scacciapensieri

Settimanale pubblicato nel 1866 con illustrazioni, vignette e varie amenità.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.A.468

Le Maschere

Strenna comica-satirica- popolare per il 1864, edita da M.Guigoni.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Milan folie : journal pour rire

Giornale umoristico, illustrato, scritto sia in francese che in italiano. Esce nel 1875.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.3746

Milan journal

Journal amusant. Revue humoristique, politique et théâtral de la semaine

Settimanale, esce nel 1875 scritto sia in francese che in italiano.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.3748

Il Buonomore

Giornale settimanale "per gli interessi universali". Umoristico, letterario, fondato nel 1875.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.249

Don Basilio

Giornale umoristico, satirico, letterario, musicale.

Fondato nel 1877 cessa le pubblicazioni nel maggio del 1878.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.1000

Figaro

Il giornale esce nel 1878 il giovedì di ogni settimana e ha una doppia redazione (Milano-Torino). Come sottotitolo reca la scritta *Il monitore dei parrucchieri*, il che fa supporre che sia rivolto a loro ed alla loro clientela in attesa.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.1451

Il Nuovo Tranway

Giornale umoristico con caricature di ispirazione liberale, nato nel 1878 da una scissione del giornale *El Tranway*. Svela gli ambiti reconditi a carattere cittadino, tra cui le avventure galanti del Sindaco Giulio Bellinzaghi.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.5171

Buon umore milanese, Giornal per rid che se pubblica...quand el ven foeura

Fondato nel 1880 e redatto in dialetto milanese.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.224

La commedia umana

Giornale-opuscolo settimanale pubblicato dal 1884. Dall'ottobre 1888 diventa bisettimanale. Diretto da Achille Binzoni, editore E. Sonzogno.

Milano, Biblioteca Fondazione Anna Kuliscioff

Il Motto per ridere

Quindicinale umoristico illustrato, poi mensile, infine settimanale. Edito da Carlo Aliprandi è pubblicato dal 1889 al 1913.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.181

Strenna del Motto per ridere 1893

Scene comiche, racconti, vignette. Edizioni Carlo Aliprandi.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Almanacco del Mondo Umoristico 1899

Almanacco stampato dall'omonima rivista. Tipografia Editrice Verri.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Il Pupazzetto militare

Mensile, poi quindicinale, è pubblicato dal marzo 1892 al dicembre 1894.

Particolare attenzione alle situazioni militari trattate con umorismo e disinvoltura.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.1123

Il Pupazzetto milanese

Periodico umoristico satirico settimanale con caricature, esce solo nel 1894.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.1122

Il Pupazzetto Nuovo

Pubblicato nel 1895 è la continuazione de *Il Pupazzetto milanese*.

Milano, Palazzo Moriggi | Museo del Risorgimento, GNEC.B.1124

Il Codino

Giornale di satira socialista nato nel 1893. Impegnato soprattutto contro il radicalismo rappresentato a Milano da Giuseppe Mussi che sarà eletto sindaco di Milano nel 1899.

Milano, Palazzo Moriggi | Museo del Risorgimento, GNEC.C.1997

Milano se ne ride

Rivista settimanale pubblicata dall'agosto al dicembre 1894. Satirica ed anticlericale, pubblica caricature di personaggi facili da incontrare nei caffè milanesi.

Milano, Palazzo Moriggi | Museo del Risorgimento, GNEC.C.3774

Milano ride.

Continuazione di *Milano se ne ride*. 1895

Milano, Palazzo Moriggi | Museo del Risorgimento, GNEC.C.3775

L'Amico Allegro

Settimanale umoristico familiare nato come mensile nel 1896 e poi diventato settimanale. Foglio umoristico di vignette, barzellette e amenità letterarie. Edizioni Carlo Aliprandi.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Strenna Proibita 1896

Umorismo galante: brevi racconti e disegni umoristici.

Riordinata da Oreste Landi, edita da Carlo Aliprandi.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Il Cadavere

Pubblicazione settimanale fondata nel 1896 con uscite irregolari per 6 numeri, satirico-socialista illustrata da Fricandolino e Agonia.

Il cadavere è la decadente società borghese. Il giornale vuole colpire la reazione poliziesca, lo sfruttamento delle classi popolari, la guerra d'Africa e la superstizione religiosa.

Milano, Palazzo Moriggi | Museo del Risorgimento, GNEC.C.607

Barbapedana

Prende il nome da una macchietta meneghina. Di ispirazione socialista è fondato nel 1896 ed esce fino al 1924.

Milano, Palazzo Moriggi | Museo del Risorgimento, GNEC.C.571

La Settimana Umoristica

Fondata nel 1900. In testata: *è l'eco dell'umorismo universale, il fonografo dello spirito degli altri, l'illustrazione umoristica degli avvenimenti, la satira delle cose e delle persone; e tutto questo senza offendere nulla e nessuno*. Editore Carlo Aliprandi.

Milano, Palazzo Moriggi | Museo del Risorgimento, GNEC.C.5442

1848 – 1900: esposizione a parete

Il Pungolo

Settimanale satirico fondato da Leone Fortis. Esce dal marzo 1857 all'aprile 1858.

In esposizione n.1 del 7 marzo 1857

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Milan, Milan

Numero unico pubblicato nella notte del 3 febbraio 1880, in occasione della Gran Veglia di Beneficenza del Teatro alla Scala.

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Bandiera

Settimanale nato nel 1879 di tendenza democratico-radical. Interrompe le pubblicazioni alla fine del 1879 per riprenderle nel giugno 1884 fino al gennaio 1885. In esposizione n.5 del 13 luglio 1884.

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Berni

Periodico settimanale illustrato fondato nel 1883. Esce per 26 numeri. In esposizione n.5.

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Il Gallo caricaturista

Giornale umoristico illustrato per le famiglie. Esce la domenica dal 1891

In esposizione n.16 del 20 aprile 1913 e n. 4 del 26 gennaio 1919

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Mondo umoristico

Riproduzioni delle migliori caricature di tutti i giornali umoristici del mondo. Esce la domenica dal 1890 al 1916. Tipografia Editrice Verri. In esposizione n.43 del 27 giugno 1915

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

1901 – 1945: esposizione in vetrine

Il Capriccio

Sottotitolo "Giornale Illustrato del pubblico italiano". Esce dal 1901 ogni domenica.

Società Editoriale Milanese

Milano, Palazzo Morigaglia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.777

La folla

Settimanale con all'interno vignette umoristiche, fondato e diretto da Paolo Valera nel 1901. Vicino ai socialisti rivoluzionari: attacca Filippo Turati e la corrente riformista del partito socialista.

Milano, Biblioteca Fondazione Anna Kuliscioff

Pantalone

Settimanale umoristico socialista di tendenze antigiolittiane. Esce per soli 2 numeri nel 1902.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.4367

Il Biscione

Giornale politico satirico illustrato, pubblicato dal gennaio al febbraio 1902.

Di tendenza antisocialista.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.611

Don Abbondio

Giornale di satira politica se la prende con il Presidente del Consiglio Giolitti e con la litigiosità dei socialisti. Viene pubblicato dal 24 marzo al 14 aprile 1907.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.999

Diogenes

Esce dal gennaio al giugno 1910. Settimanale umoristico di orientamento antimonarchico, antiautoritario e anticlericale.

Il giorno di Pasqua 1910 viene sequestrato per un nudo in copertina.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.2996

La freddura

Fondato nel 1913 come mensile, diventa poi settimanale. Cessa le pubblicazioni nell'ottobre del 1914. Tra i disegnatori Adriana Bisi Fabbri, una delle pochissime donne caricaturiste del periodo.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.B.224

Capitan Fracassa

Esce nel 1916. Quotidiano politico pupazzettato, di indirizzo nazionalista e antisocialista. Cessa le pubblicazioni nel 1919.

Milano, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, GNEC.C.780

L'Asino

Settimanale diretto da Guido Podrecca (Goliardo) e Gabriele Galantara (Ratalanga). Di dichiarata fede socialista, nasce a Roma nel 1892. Sospese le pubblicazioni nel 1919, le riprende a Milano nel dicembre del 1921, sotto la direzione del solo Galantara, schierandosi apertamente contro il regime e quindi il periodico sarà costretto a sospendere le pubblicazioni nella primavera del 1925.

Al settimanale collabora molto spesso Giuseppe Scalarini, vignettista dell' *Avanti!*.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Guerino casalingo

Almanacco casalingo del Guerin Meschino per il 1922.

Edizioni Guerin Meschino, Tipografia Cordani.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Almanacco Guerin Meschino

Almanacco per il 1923. Edizioni Guerin Meschino, Tipografia Cordani.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Strenna Tramway

Scene comiche, bizzarre e bosinate (antiche poesie satiriche in dialetto milanese) di Corrado Colombo. Edizioni Paolo Carrara dal 1916. In esposizione *Strenna 1920.1921 Strenna 1926-1927*.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Scapigliata. Rivista allegra quindicinale

Pubblicato nel 1924 e nel 1925. Giornale della casa editrice Gioiosa specializzata in riviste con vignette di umorismo galante pubblica anche *La Maschietta*.

Riproduzione

Il galantuomo

Settimanale umoristico che nasce nel 1945 ed è diretto da Giac Mondaini; cessa le pubblicazioni dopo 27 numeri, annunciando l'uscita di *Candido*.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Il Candido

Settimanale del sabato, fondato nel 1945 da Giovanni Guareschi e Giovanni Mosca: in un certo qual modo continuazione postbellica del *Bertoldo*. Pubblicato fino al 1961. Dopo la morte di Guareschi nel 1968 il settimanale riprese le pubblicazioni sotto la direzione di Giorgio Pisanò, diventando organo fiancheggiatore del Movimento Sociale Italiano.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Il Borghese

Fondato nel 1950 da Leo Longanesi che lo diresse fino al 1957. Dopo la scomparsa di Longanesi la direzione passa al senatore del Movimento Sociale Italiano Mario Tedeschi. Negli anni '60 vi collabora anche Giovanni Guareschi. Cessa le pubblicazioni negli anni '90.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

La Settimana Umoristica

Giornale quasi interamente di vignette, in parte prodotte in Italia ed in parte riprese da giornali internazionali. Totalmente umoristico e non satirico, viene pubblicato dal 1954 al 1956.

Riproduzione

Humor Grafic

Annuario monografico della satira e della grafica fondato nel 1965.

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Il Sale

Ideato dall'instancabile Pino Zac nel 1982. Ne escono 30 numeri fino al 1983

Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

1901 – 1945 : esposizione a parete

Il Marciapiede

Giornale satirico-umoristico pubblicato dal 1903. Esce ogni sabato.

In esposizione n1 del 17 ottobre 1910

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

La Caricatura

Rivista settimanale della caricatura internazionale pubblicato nel 1905

In esposizione n.1 del 22 gennaio 1905

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Il Mulo anticlericale

Settimanale anticlericale di tendenza socialista. Esce dall'ottobre del 1907 fino al marzo 1908.

In esposizione n. 8 del 30 gennaio 1907

Milano, Biblioteca Istituto Nazionale Ferruccio Parri

A quel paese

Settimanale politico, satirico. Anticlericale. Pubblicato dal 22 dicembre 1912 al 4 maggio 1913.

In esposizione n. 3 del 19 gennaio 1913.

Originale. Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Guerin Meschino

Periodico satirico e umoristico fondato nel 1882 nella Milano della scapigliatura. Lo spirito del giornale era orientato ad una disposizione burlesca, coniugata con principi di conservazione politica e sociale. Nel ventennio fascista fu attirato nell'orbita fascista, e fu uno dei pochissimi giornali satirici, o anche solo umoristici, sopravvissuti alle restrizioni imposte dal regime di Mussolini.. In esposizione prima pagina del 3 Marzo 1912 e pagine interne.

Originale. Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Avanti!

Fondato nel 1896, non è certamente un giornale satirico ma dal 1911 propone, quasi sempre in prima pagina, le graffianti vignette di satira politica di Giuseppe Scalarini.

In esposizione vignetta di Scalarini, aprile 1912.

Originale. Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Avanti della Domenica Milano

Supplemento illustrato de *L'Avanti!* edito a Milano e pubblicato ogni domenica, dal 4 febbraio al 5 dicembre 1912. Disegni di Scalarini, Bonzagni, Sacchetti e altri.

In esposizione copia della vignetta di Bonzagni del marzo 1912

Milano, Archivio Fondazione Anna Kuliscioff

Caro lei

Esce nel 1920; si pubblica alla domenica. Disegni di Scarpelli

In esposizione n.18 del 31 ottobre 1920 e n. 25 del 19 dicembre 1920.

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Domando la parola

Esce il 14 novembre 1921. Dal 31 luglio 1922 diventa il supplemento settimanale *Lunedì del Popolo d'Italia*. Vignette e disegni satirici molto importanti firmati da Luigi Sironi, Mario Bazzi, Filiberto Scarpelli. Continua le pubblicazioni fino al 1923.

In esposizione n. 18 del 1 maggio 1922 e n. 36 del 4 settembre 1922 (disegni di Luigi Sironi)

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Il Corriere della Serva

Esce dal 8 settembre 1924 al 28 novembre 1925. Parodia settimanale in chiave fascista del *Corriere della Sera*, reo di condurre una campagna contro il consolidamento del regime fascista. In esposizione n.3 del 21 settembre 1924, prima pagina e pagina interna

Originale. Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

La Galleria di Milano

Rivista di osservazione umoristica esce da aprile a ottobre 1925.

In esposizione n. 2 del 23 aprile 1925

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

L'Attaccabottoni – Roma/Milano 1926

Lo "scocciatore settimanale" è diretto da A. Giannini ed è la continuazione del *Becco Giallo*. Editore a Roma ha anche una redazione "cronaca" a Milano e viene pubblicato dal 13 giugno al 17 ottobre 1926. Disegni di Galantara (Rata Langa), Domenico Natoli (Nat), Augusto Camerini (Flammen). In esposizione n.9 del 8 agosto 1926

Originale. Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Non t'arrabbiare

Supplemento de *Il Mondo* del 28 agosto 1932. Numero unico

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Matamoro

In testata sotto l'illustrazione *Chi mi tocca si punge*.

Giornale fiancheggiatore del regime fascista esce dall'8 febbraio al 30 agosto 1925. Disegni degli artisti vicini al regime fascista come Luigi Sironi e Filiberto Scarpelli.

In esposizione n.23 del 12 luglio 1925.

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Bertoldo

Nel luglio 1936 l'editore milanese Rizzoli pensò di sfruttare il successo incontrato dal *Marco Aurelio* (1931 Roma) lanciando un nuovo periodico, *Bertoldo*, diretto da Giovanni Mosca e Vittorio Metz, al quale subentrò Giovanni Guareschi. Inizialmente bisettimanale, poi settimanale. Pubblicato fino al n.37 del luglio 1943, è una delle riviste più importanti uscite nel ventennio fascista. In esposizione n. 36 del 3 settembre 1943.

Milano, Biblioteca Istituto Nazionale Ferruccio Parri

L'Uomo di Pietra

Settimanale della Repubblica Sociale di Salò. Esce dall'11 marzo 1944 fino al gennaio 1945. Argomenti preferiti: Vittorio Emanuele III, Churchill, Roosevelt e Stalin. Direzione e Amministrazione in Via Settala 22-Milano, ovvero nella ex sede *Avanti!*.

In esposizione n. 25 del 26 agosto 1944 e n. 33 del 4 novembre 1944.

Milano, Biblioteca Istituto Nazionale Ferruccio Parri

Barbagianni

Settimanale satirico umoristico pubblicato dal luglio 1944 all'aprile 1945.

Uno dei due giornali satirici fondati durante la Repubblica di Salò.

In esposizione n. 1 del 27 luglio 1944 e n. 31 del 22 febbraio 1945.

Milano, Biblioteca Istituto Nazionale Ferruccio Parri

Tempo perduto

Esce nel 1945 il giovedì. Diretto da Alfredo Panicucci, orientato politicamente a destra.

Tra i collaboratori Rognoni e Guareschi. In esposizione n.4 del 4 ottobre 1945.

Milano, Biblioteca Istituto Nazionale Ferruccio Parri

Il Bisonte

Settimanale politico qualunquista fondato nel 1947 e diretto da Luigi Rossi.

Nella testata compare *Uq*, ovvero la sigla de *L'Uomo Qualunque*, il popolare giornale del dopoguerra ideato dal commediografo Guglielmo Giannini. *Il Bisonte*, voce del malcontento e del disimpegno politico, si opponeva alla nascente partitocrazia utilizzando la satira come principale arma politica. In esposizione n. 2 del 4 marzo 1947.

Originale. Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Arcibraccio

Mensile di sinistra legato alla contestazione. Esce nel 1972 e con il numero 7 del 1973 cessa le pubblicazioni. In esposizione n.1 del febbraio 1973

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Cuore

Nato nel 1989 come inserto del quotidiano *l'Unità* dopo la chiusura di *Tango* è fondato e diretto da Michele Serra fino al 1994. Da quell'anno esce come settimanale di cronaca fino al 1996. La sede si trasferisce a Bologna. Caratteristica di *Cuore* sono gli originali e graffianti titoli di prima pagina e le vignette soprattutto di Altan e Vauro.

In esposizione i numeri del 14 maggio e 8 giugno 1990.

Originale. Milano, Emeroteca Fondazione Anna Kuliscioff

Fegato

Quindicinale di satira in aperta emulazione di *Cuore* di cui non possiede la stessa forza nelle copertine. Pubblicato dal 1991 fino al 1993. In esposizione n.2 (senza data)

Bergamo, Fondo Paolo Moretti Associazione Culturale per la satira politica

Vignette di Giorgio Forattini del 2014

In *Affari Italiani.it*

Riproduzioni

Vignette di Emilio Giannelli del 2021

In *Corriere della Sera*

Riproduzioni